



***PER LA SALUTE
E IL BENESSERE...
PRIMO: PREVENIRE!***

VIII Convegno del C.U.G
dell'ASST Spedali Civili sul Benessere
in occasione della Giornata Internazionale della Donna

Giovedì 9 marzo 2017
Aula magna Facoltà di Medicina ore 14

Prevenzione del tumore della mammella

Dr.ssa Edda Simoncini
Breast Unit
Spedali Civili di Brescia

EPIDEMIOLOGIA

- Tasso di prevalenza più elevata in età femminile (30%)
- Incidenza in Italia è stimata in circa 50.000 nuovi casi nel 2016 (gradiente Nord-Centro-Sud, con rischi del 30% più elevati al Nord)
- È la prima causa di morte in Italia in età femminile
- **Diminuzione della mortalità** in Italia a partire dagli anni '80 (-1,3% anno):
 - 1 - diagnosi più precoci
 - 2 - migliori terapie (chirurgia, radioterapia, chemioterapia, ormonoterapia, farmaci biologici)

TERAPIA ADEGUATA

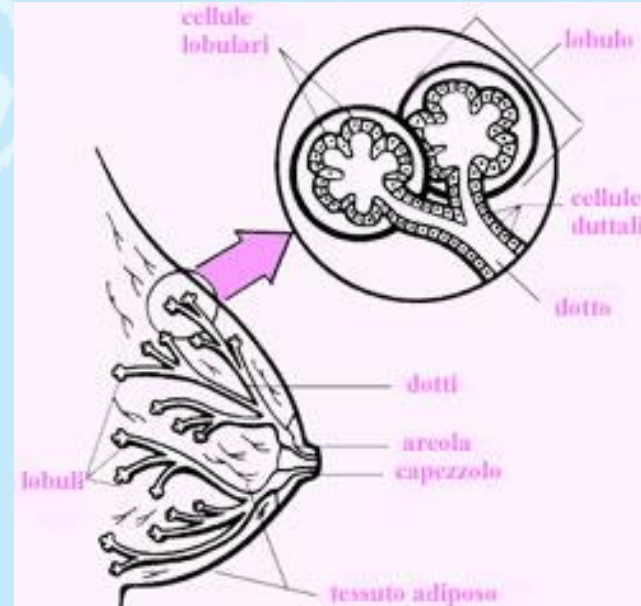
DIAGNOSI PRECOCE

EPIDEMIOLOGIA

- Il rischio di ammalare di carcinoma della mammella aumenta con l'aumentare dell'età, con una probabilità di sviluppo di cancro al seno del 2,4% fino a 49 anni (1 donna su 42), del 5,5% tra 50 e 69 anni (1 donna su 18) e del 4,7% tra 70 e 84 (1 donna su 21).

età	rischio	
Fino a 49 anni	2,4%	1 donna su 42
50 – 69 anni	5,5%	1 donna su 18
70 – 84 anni	4,7%	1 donna su 21

COS'E' IL TUMORE AL SENO



Il seno è costituito da un insieme di ghiandole e tessuto adiposo. **In realtà non è una ghiandola sola, ma un insieme di strutture ghiandolari, chiamate lobi.** In un seno vi sono da 15 a 20 lobi ognuno dei quali contiene più **lobuli** (deputati alla produzione del latte) ed un **dotto galattoforo** principale, che si apre nel capezzolo.

Il **tumore mammario** è dovuto alla moltiplicazione incontrollata di alcune cellule della ghiandola mammaria che si trasformano in cellule maligne.

La PREVENZIONE

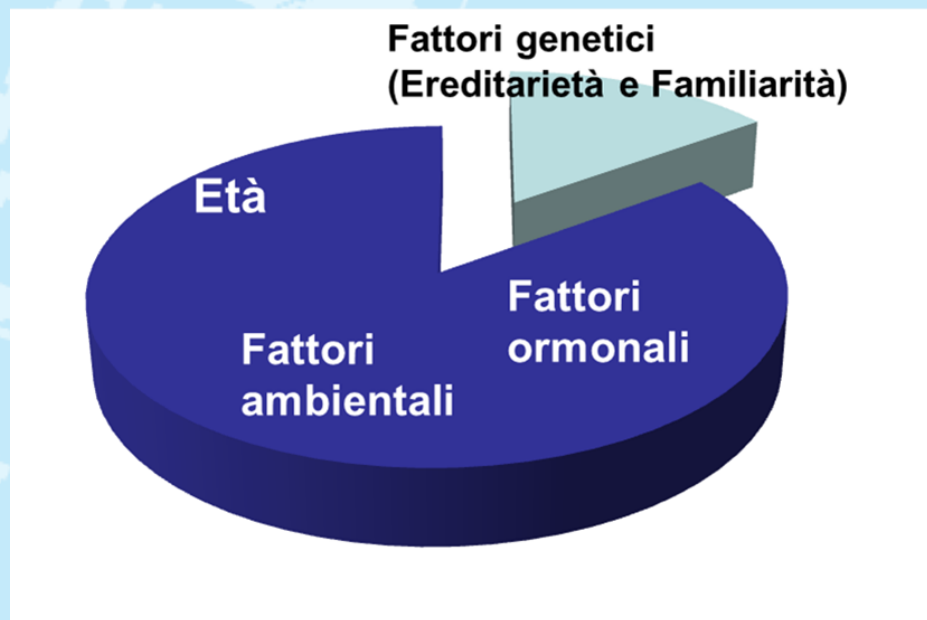
Una importante conquista della lotta contro il cancro è rappresentata dalla ***PREVENZIONE***

- **PREVENZIONE PRIMARIA:** ridurre l'incidenza del cancro tenendo sotto controllo i fattori di rischio
- **PREVENZIONE SECONDARIA (O DIAGNOSI PRECOCE):** individuare il tumore in uno stadio molto precoce in modo che sia possibile trattarlo in modo efficace

Carcinoma Mammario ed Ereditarietà

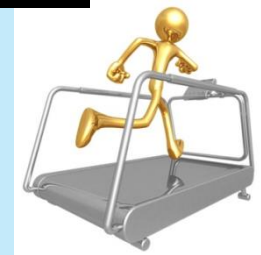
Nell'ambito del carcinoma mammario è oggi possibile operare delle distinzioni: si parla infatti di **tumori sporadici**, **familiari** ed **ereditari**

- Il 75% circa dei tumori mammari è di tipo sporadico, cioè si sviluppa nella popolazione generale in assenza di familiarità ed è per lo più correlato a fattori ambientali.
- Nei tumori della mammella, la percentuale di familiarità è circa il 15-20%, mentre quella dell'ereditarietà è circa il 5 -10%.



Prevenzione primaria

Alcune stime hanno ipotizzato che eliminando fumo e alcol, riducendo obesità e vita sedentaria



aumentando il consumo di frutta e verdura



si potrebbe dimezzare l'incidenza delle forme più comuni di cancro.

Prevenzione primaria

ABITUDINI DI VITA

Attività fisica


E' stato evidenziato che nelle donne in postmenopausa camminare per 30 minuti al giorno è associato ad un 20% di riduzione del rischio di tumore mammario.

La riduzione è maggiore (37%) nelle donne di peso normale.



Prevenzione Secondaria

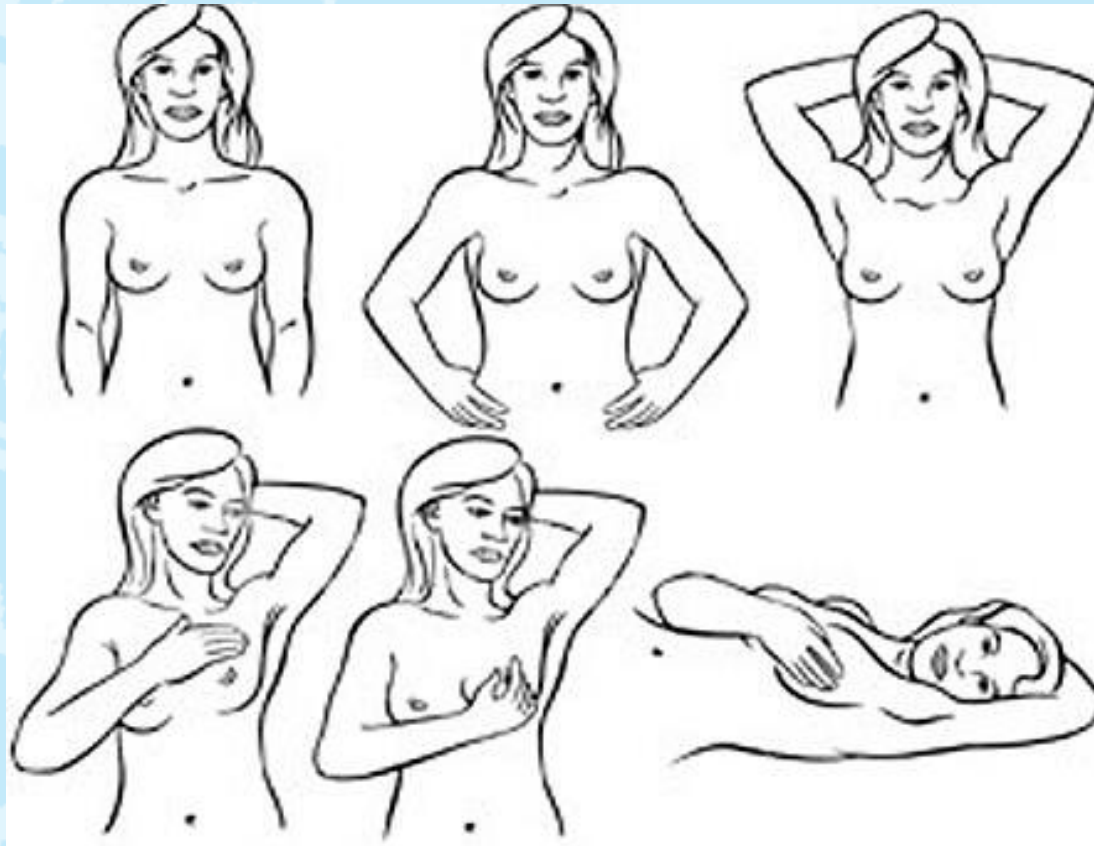
diagnosi precoce



**Ogni donna puo' svolgere un ruolo
fondamentale nella diagnosi precoce del
cancro, attraverso misure quali:**

- autoesame del seno**
- visite senologiche**
- accertamenti radiologici**

Autopalpazione



L'autopalpazione è un esame che ogni donna può effettuare: permette di conoscere profondamente l'aspetto e la struttura normale del seno e quindi di poter cogliere precocemente qualsiasi cambiamento.

L'esame si svolge in due fasi:

- l'osservazione permette di individuare mutazioni nella forma del seno o del capezzolo,
- la palpazione può far scoprire la presenza di piccoli noduli che prima non c'erano.

Autopalpazione



Con i polpastrelli chiusi, palpare gentilmente ambedue le mammelle in uno di questi tre modi stando sdraiati.

Diagnosi precoce

Sono disponibili accertamenti molto efficaci per la diagnosi precoce del tumore del seno

- primo tra tutti la mammografia
- altri sono ecografia o risonanza magnetica.

La prevenzione è fondamentale perché individuare un tumore ancora molto piccolo aumenta notevolmente la possibilità di curarlo in modo definitivo, ma è importante scegliere **lo strumento più adatto**.

Quali accertamenti e Quando

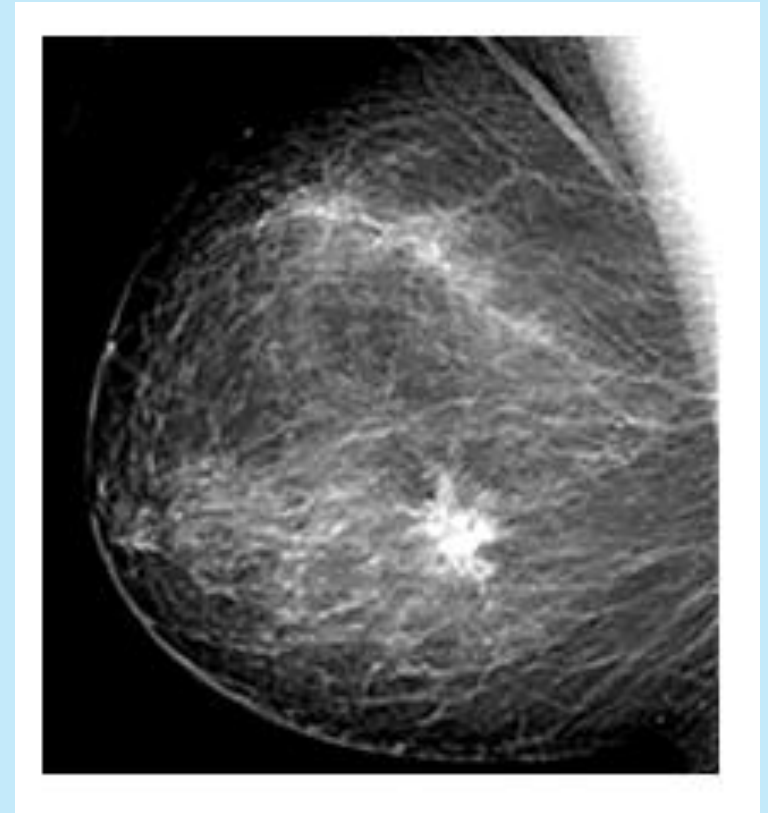
- Tra i **20 e i 40 anni** generalmente non sono previsti esami sistematici, se non una visita annuale senologica da un medico esperto.
- La mammografia non è raccomandata come prima scelta perché la struttura troppo densa del tessuto mammario in questa fascia di età renderebbe poco chiari i risultati.
- Nelle donne ad alto rischio per importante storia familiare di carcinoma mammario o per la presenza di mutazione di BRCA-1 e/o BRCA-2, i controlli mammografici dovrebbero essere iniziati all'età di 25 anni o 10 anni prima dell'età di insorgenza del tumore nel familiare più giovane, nonostante la bassa sensibilità della mammografia in questa popolazione.
- La risonanza magnetica mammaria è raccomandata, in aggiunta alla mammografia annuale, per le pazienti con mutazione di BRCA-1 e/o BRCA-2.

Quali accertamenti e Quando

- Tra i **40 e i 50 anni** le donne con presenza di casi di tumore del seno in famiglia dovrebbero cominciare a sottoporsi a mammografia, generalmente associata a ecografia perchè la struttura del seno è ancora densa.
- Tra i **50 e i 69 anni** il rischio di sviluppare un tumore del seno è piuttosto alto e di conseguenza le donne in questa fascia di età devono sottoporsi a controllo mammografico con cadenza biennale come da programmi di screening.

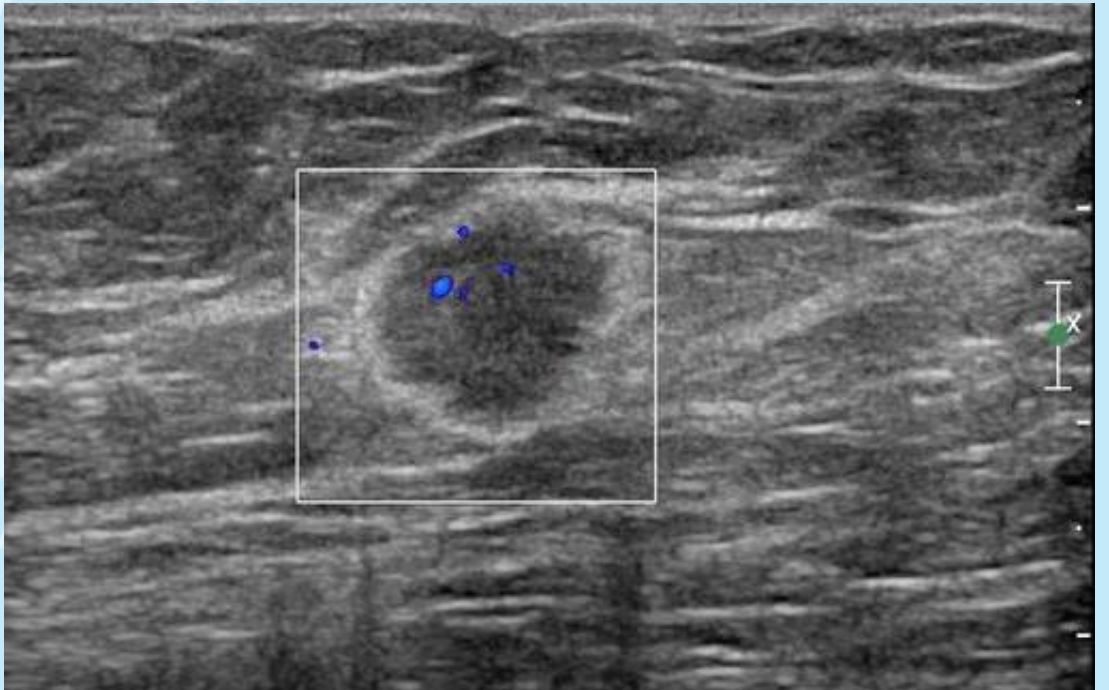
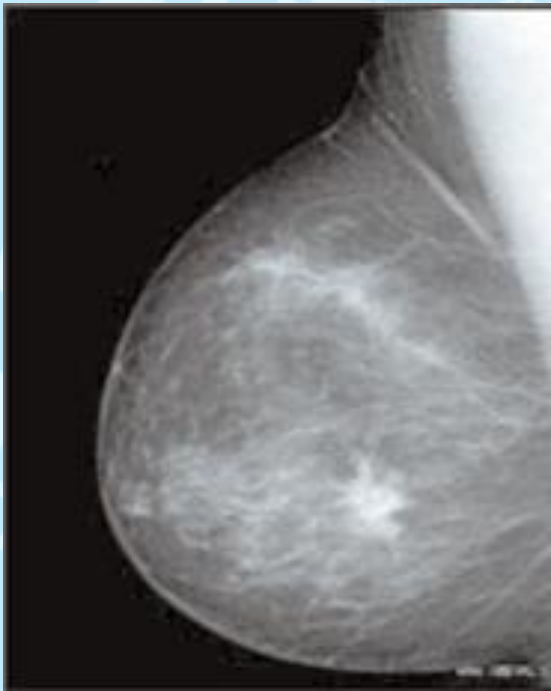
Mammografia



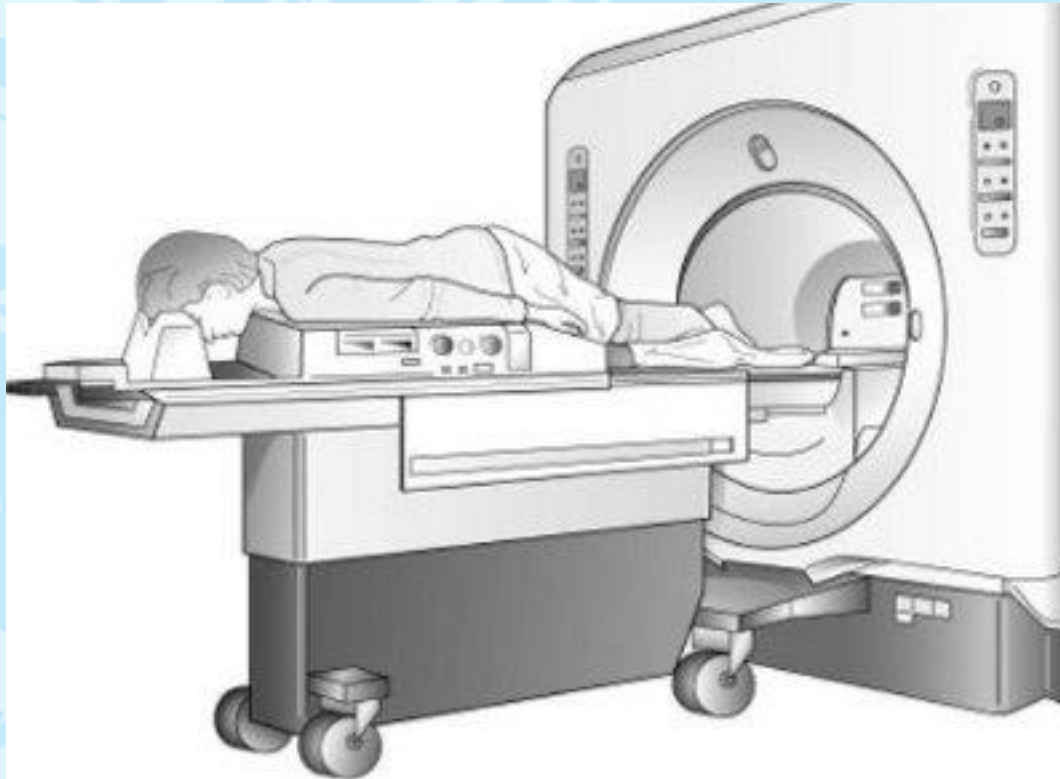


Ecografia

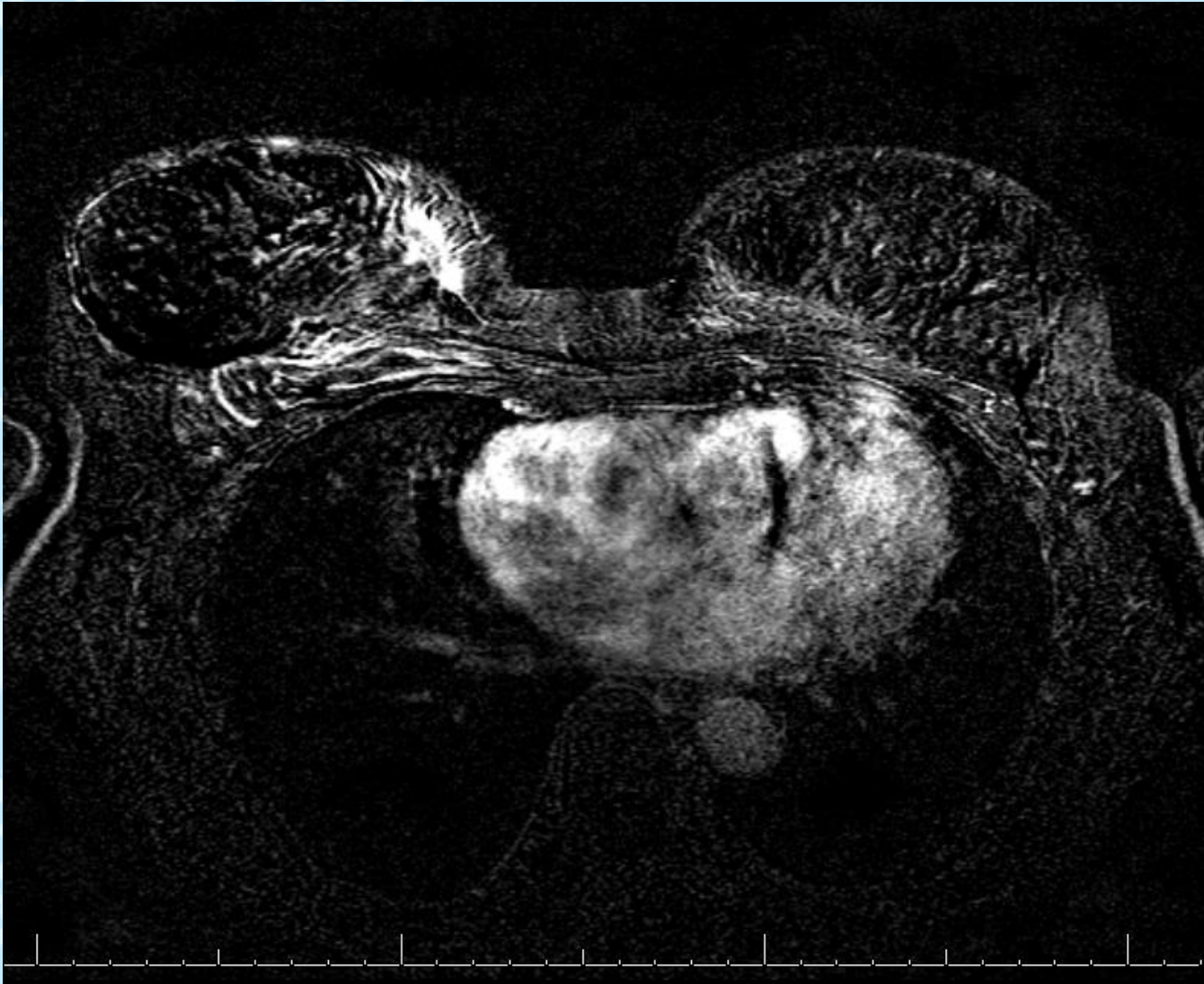




Risonanza Magnetica Mammaria

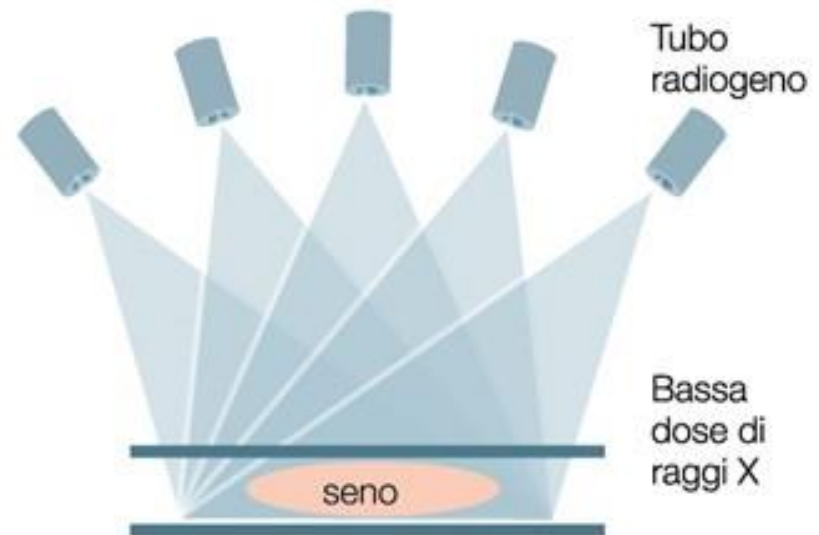
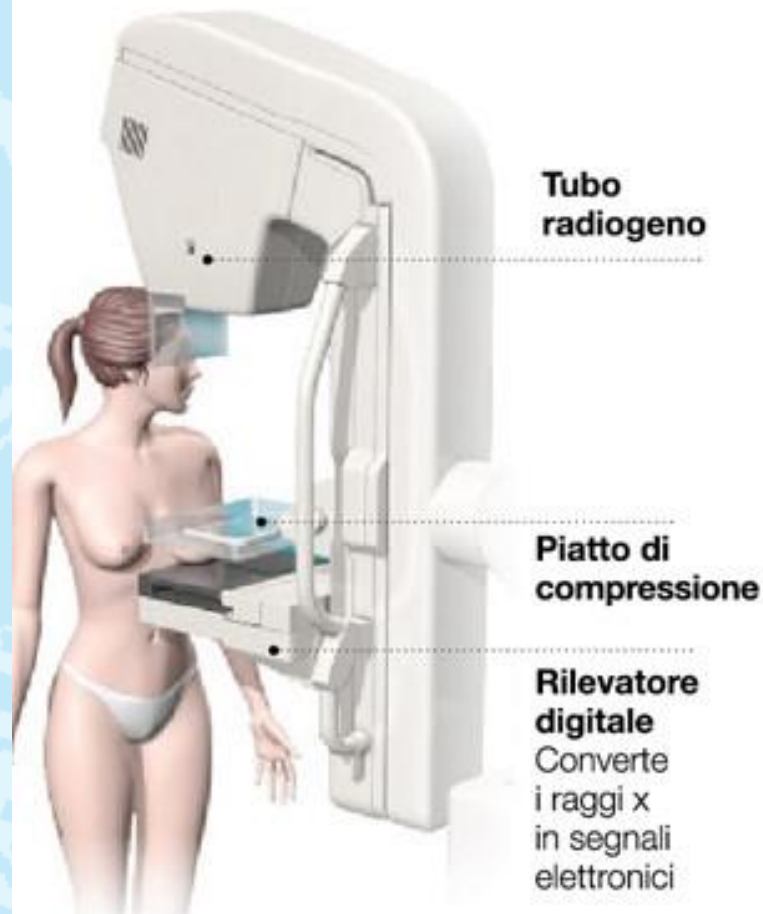


Risonanza Magnetica Mammaria



Tomosintesi mammografia digitale 3D

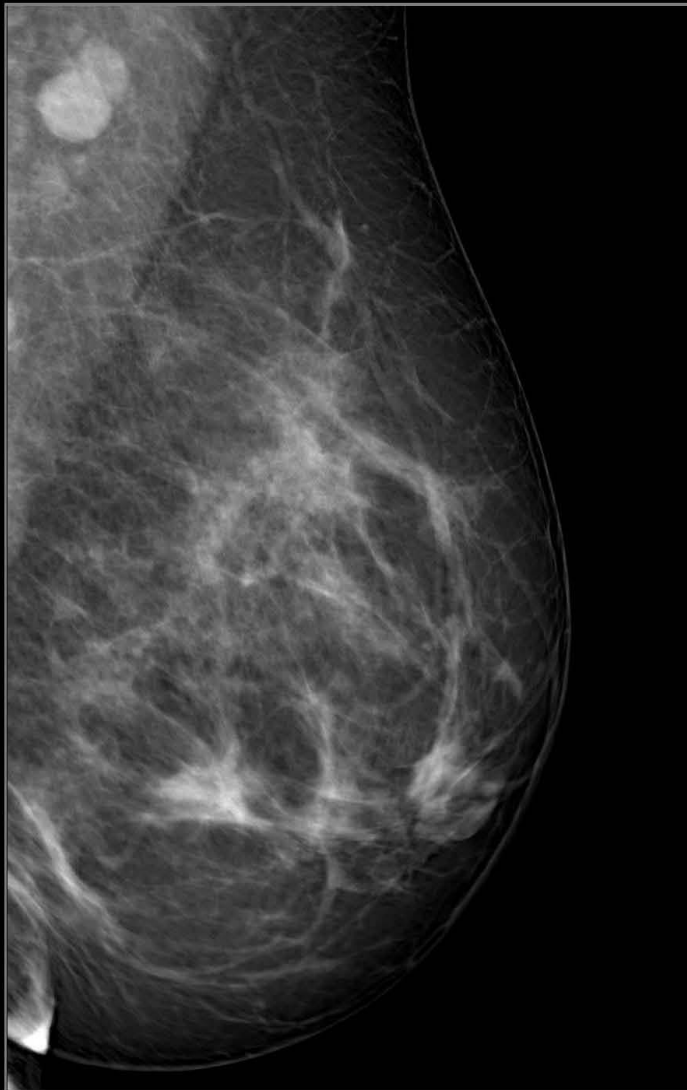
Permette di acquisire diverse immagini 2d del seno da diverse angolazioni che vengono poi ricostruite con un software in visualizzazione volumetrica 3D, molto più precisa che nella mammografia 2d



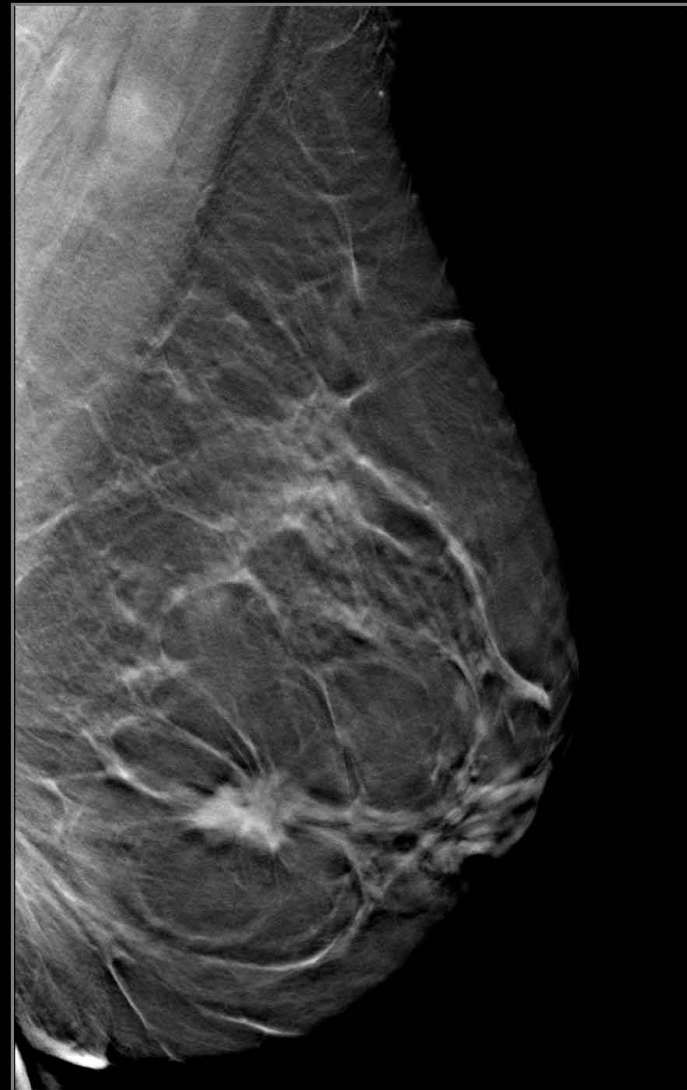
① Il tubo radiogeno ruota su un arco di 15° ($-7,5 +7,5$) con esposizioni ad ogni grado

② L'immagine 3D viene formata dalla sovrapposizione delle diverse immagini 2D

Mammografia digitale



Tomosintesi

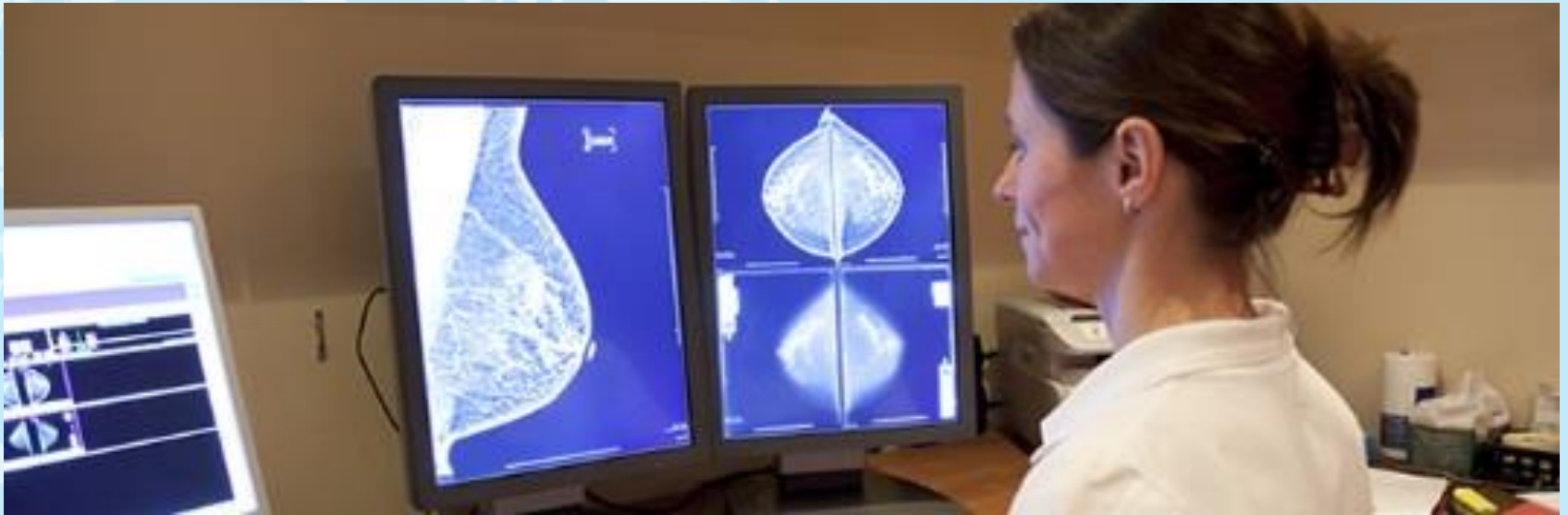




Grazie per l'attenzione



SCREENING



1. Women aged 50–69 years

1.1 Well-resourced settings

2. Women aged 40–49 years

2.1 Well-resourced settings

3. Women aged 70–75 years

3.1 Well-resourced settings

In well-resourced settings, WHO suggests an organized, population-based screening programme for women aged 70–75 years only if the programme is conducted in the context of rigorous research, the conditions for implementing an organized programme specified in this guide are met by the health-care system, and if shared decision-making strategies are implemented so that women's decisions are consistent with their values and preferences. **(Conditional recommendation based on low quality evidence)**